

**Anno scolastico 2023-24**  
**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

<b>Classe</b>	2
<b>Indirizzo</b>	Trasporti e Logistica
<b>Docente</b>	Mauro Troncia
<b>Materia</b>	Scienze e Tecnologie Applicate
<b>Ore Settimanali</b>	1

**STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE**

Sono previste lezioni di ripasso per permettere a tutti gli alunni di recuperare gli argomenti sui quali presentano criticità

**CONTENUTI**

- Storia dell'aviazione
- Gli enti aeronautici
- Le componenti dei velivoli
- Introduzione alla meteorologia
- Introduzione alla navigazione aerea
- Introduzione alla circolazione aerea

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
STORIA DELL'AVIAZIONE	I progetti di Leonardo, i primi voli con mongolfiera, il volo dei fratelli Wright, lo sviluppo dell'aviazione durante le Guerre Mondiali, il volo supersonico	elencare i momenti salienti dello sviluppo dell'aviazione durante il novecento
LE AUTORITA' E GLI ENTI AERONAUTICI	ICAO, ENAC, ENAV, ANSV, EASA, EUROCONTROL, IATA	descrivere i compiti principali degli enti aeronautici nazionali ed internazionali
CLASSIFICAZIONE DEGLI AEROMOBILI	Aerodine, aerostati, ala fissa, ala rotante, autogiri, convertiplani	Saper individuare la tipologia di aeromobili
LE COMPONENTI PRINCIPALI DEGLI AEROMOBILI	La fusoliera, le ali, l'impennaggio, il carrello, il motore	Descrivere le componenti principali degli aeromobili  conoscere i termini in inglese delle componenti principali degli aeromobili
I COMANDI DI VOLO	Gli assi, le manovre principali e le manovre secondarie	Descrivere le manovre principali e secondarie degli aeromobili e i comandi di volo  termini in lingua inglese
GLI STRUMENTI DI BORDO	La bussola, gli strumenti a capsula, gli strumenti giroscopici, gli strumenti di radionavigazione, la radio, il transponder	descrivere il principio di funzionamento di ogni strumento di bordo
METEOROLOGIA	L'atmosfera, la sua composizione, l'aria tipo, la temperatura, la pressione, la densità, l'umidità, i moti convettivi, la brezza di mare e la brezza di terra, le nubi, i venti, i fronti, i fenomeni pericolosi per il volo, i metar	Saper descrivere gli strati dell'atmosfera  elencare i parametri di aria tipo  conoscere i concetti principali

*Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

		<p>della meteorologia aeronautica</p> <p>saper leggere gli elementi principali di un bollettino METAR</p> <p>descrivere brevemente i fenomeni pericolosi per il volo</p>
LA TERRA	I movimenti di rotazione e rivoluzione, le stagioni, le coordinate geografiche, i meridiani e i paralleli	<p>Descrivere i movimenti di rotazione e rivoluzione</p> <p>individuare le coordinate geografiche di un punto su una carta</p>
LE DIREZIONI	La rotta, la prua, il nord vero, il nord magnetico, il nord bussola	<p>Sapere la differenza fra rotta e prua</p> <p>saper calcolare una rotta fra due punti</p>
GLI AEROPORTI	I campi di volo, le aviosuperfici, gli aeroporti Orientamento delle piste, il circuito di traffico, TORA, TODA, ASDA, LDA	<p>Riconoscere gli elementi di un aeroporto</p> <p>saper interpretare la principale segnaletica orizzontale</p> <p>saper scegliere la pista in uso in base al vento</p> <p>descrivere il circuito di traffico</p> <p>saper eseguire un circuito di traffico al simulatore</p>
TIPI DI VOLO	VFR, IFR, VDS gli aeromobili di Aviazione Generale e i VDS	
GLI SPAZI AEREI	FIR, UIR, CTR, ATZ	<p>Descrivere gli spazi aerei</p> <p>Saper individuare gli enti che gestiscono uno spazio aereo</p> <p>descrivere i servizi ATS</p>
ALFABETO AERONAUTICO		Conoscere l'Alfabeto ICAO

### STRUMENTI

Il programma prevede l'uso di diverso materiale multimediale, anche in lingua inglese.

### VERIFICHE (tipologia e numero)

Prevedo almeno 2 verifiche scritte a trimestre/pentamestre oltre ad eventuali compiti o interrogazioni di recupero.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre che alla conoscenza degli argomenti e dei contenuti la valutazione terrà conto della partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni.

**Anno scolastico 2023/2024**  
**Programmazione annuale**

**INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA (Irc)**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

<b>Classe</b>	Seconda
<b>Indirizzo</b>	TL (Istituto Tecnico Aeronautico)
<b>Docente</b>	Roberto Manfrè
<b>Materia</b>	Religione
<b>Ore Settimanali</b>	1

**STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE**

**CONOSCENZE**

- Si confronta con gli interrogativi dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione.
- Approfondisce, alla luce del messaggio cristiano, il valore delle relazioni interpersonali.
- Coglie la specificità della proposta cristianocattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.
- Conosce in maniera essenziale e corretta alcuni testi biblici.
- Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
- Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace

**ABILITÀ**

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione.
- Si pone domande di senso e si confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana.
- Riconosce gli elementi del linguaggio religioso.
- Riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- E' consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

**COMPETENZE**

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

*Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

### CONTENUTI

- Interrogativi perenni dell'uomo
- I segreti sulla felicità e la consapevolezza della coscienza
- La conoscenza e sperimentazione delle facoltà umane
- Conoscenza dei testi sacri
- Alcune figure di personaggi che hanno trasformato l'umanità

### METODI

Le lezioni in generale partono

1) da stimoli che nascono dalla situazione classe ragazzi (idee, pensieri, proposte)

2) dalla proposta di un tema o interrogativi esistenziali

si prosegue con la riflessione partecipata con l'obiettivo di far uscire pensieri, intuizioni, vissuti personali

In questa dinamica inserisco le conoscenze, abilità e competenze

### STRUMENTI

Computer del docente e cellulari dei singoli studenti,

### VERIFICHE (tipologia e numero)

Autovalutazione e 1 prova in gruppo nel trimestre e una nel pentamestre. Possibili anche valutazioni individuali

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**Ottimo (10).** Ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno notevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali.

**Distinto (9).** Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Affronta le tematiche con capacità di analisi e sintesi e un impegno costante. Usa un linguaggio consapevole e personale. Incide costruttivamente nel dialogo educativo.

**Buono (8).** Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti se guidato dall'insegnante. Partecipa alle attività con impegno abbastanza costante. Inizia ad esprimere valutazioni autonome. È disponibile al dialogo educativo.

**Discreto (7).** L'alunno dimostra interesse e impegno più che sufficienti. Le conoscenze non sono approfondite e la capacità di rielaborazione personale risulta discreta. È abbastanza disponibile al dialogo e al confronto iniziando a porsi in atteggiamento di ascolto dell'altro e a rispettare le opinioni dell'altro.

**Sufficiente (6).** Conosce con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo, se stimolato.

**Insufficiente (5).** Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti. Non partecipa alla attività didattica e non è disponibile al dialogo educativo.

**\*Fare riferimento alla programmazione di materia**

*Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

**Anno scolastico 2023/2024**  
**Programmazione annuale**

<b>Classe</b>	2 <sup>^</sup>
<b>Indirizzo</b>	Istituto Tecnico Trasporti e Logistica ( conduzione del mezzo aereo)
<b>Docente</b>	Giusino Laura
<b>Materia</b>	Scienze Integrate - Chimica
<b>Ore Settimanali</b>	3

**STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE**

Durante le prime ore di lezione è stato presentato il programma annuale e la materia in generale, illustrando le modalità di insegnamento, di interrogazione e di valutazione.  
È stato proposto un test d'ingresso per valutare le conoscenze di partenza.

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

**CONOSCENZE**

- Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina;
- Conoscere il lessico e simboli specifici della disciplina;
- Acquisire i concetti di base per interpretare problematiche attuali;
- Descrivere semplici fenomeni naturali con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana.

**ABILITÀ**

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della materia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

## COMPETENZE

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

## CONTENUTI

- La solubilità
- Concentrazione percentuale delle soluzioni
- Molarità
- La valenza e il numero di ossidazione
- Leggere e scrivere le formule
- La nomenclatura tradizione e la nomenclatura IUPAC
- I composti binari
- I composti terziari
- Equazioni di reazione e bilanciamento
- I calcoli stechiometrici
- Reagente limitante, reagente in eccesso e resa di una reazione
- L'equilibrio chimico e la costante di equilibrio
- Il principio di Le Chatelier
- Teoria sugli acidi e sulle basi
- La ionizzazione dell'acqua
- Il pH e la forza degli acidi e delle basi
- Ossidazione e riduzione: cosa sono e come si riconoscono
- Come si bilanciano le reazioni di ossido-riduzione
- Le pile
- L'elettrolisi

## METODI

- Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni
- Lavoro individuale a casa

## STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo “ Chimica adesso”, Seconda edizione. Valitutti G., Tifi A., Gentile A. Ed. Zanichelli
- Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube)

### VERIFICHE (tipologia e numero)

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni alla lavagna
- Controllo del lavoro domestico
- Prove scritte ( domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso)

Si programma il numero di almeno 2 prove di verifica nel primo trimestre e almeno 3 prove di verifica nel secondo pentamestre.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono elementi di valutazione, che concorrono alla determinazione del voto complessivo:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare
- Analisi, sintesi e rielaborazione personale
- Ciascuna valutazione avrà un valore compreso tra 3 e 10, secondo la griglia allegata alla relazione del dipartimento disciplinare di Scienze e Chimica.

Ai fini della determinazione del voto finale saranno valutati anche:

- L'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante l'anno scolastico
- L'evoluzione del percorso cognitivo dello studente.

**\*Fare riferimento alla programmazione di materia**

**Anno scolastico 2023/2024**  
**Programmazione annuale**

<b>Classe</b>	2 <sup>^</sup>
<b>Indirizzo</b>	Istituto Tecnico Trasporti e Logistica ( conduzione del mezzo aereo)
<b>Docente</b>	Giusino Laura
<b>Materia</b>	Scienze integrate - Biologia
<b>Ore Settimanali</b>	2

**STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE**

Durante le prime ore di lezione è stato presentato il programma annuale e la materia in generale, illustrando le modalità di insegnamento, di interrogazione e di valutazione. Gli alunni si avvicinano per la prima volta allo studio della materia.

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

**CONOSCENZE**

- Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina;
- Conoscere il lessico e simboli specifici della disciplina;
- Acquisire i concetti di base per interpretare problematiche attuali;
- Descrivere semplici fenomeni naturali con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana.

**ABILITÀ**

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della materia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

**COMPETENZE**

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

*Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*



## CONTENUTI

- Gli atomi e i legami chimici
- L'acqua e le sue proprietà chimico-fisiche
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- L'origine della vita sulla Terra
- Le diverse ipotesi sull'origine della vita
- Le caratteristiche generali della cellula e degli organismi viventi
- La cellula procariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La cellula eucariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti
- La mitosi nelle cellule eucariotiche
- La meiosi e la riproduzione sessuata
- Il cariotipo e gli errori nella meiosi
- Mendel e la genetica classica
- Le prime teorie evoluzionistiche e la selezione naturale
- La classificazione degli organismi viventi
- I procarioti: Eubatteri e Archei
- Il regno dei protisti, degli animali, delle piante e dei funghi
- L'ecologia e il flusso dell'energia
- Le trasformazioni della materia e i cicli biogeochimici
- Gli ecosistemi terrestri e acquatici

## METODI

- Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni
- Lavoro individuale a casa

## STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo “ Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l'evoluzione dei viventi”, Terza edizione. Curtis H., Sue Barnes N., Schnek A., Massarini A. Ed. Zanichelli
- Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube)

### VERIFICHE (tipologia e numero)

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni alla lavagna
- Controllo del lavoro domestico
- Prove scritte ( domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso)

Si programma il numero di almeno 2 prove di verifica nel primo trimestre e almeno 3 prove di verifica nel secondo pentamestre.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono elementi di valutazione, che concorrono alla determinazione del voto complessivo:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare
- Analisi, sintesi e rielaborazione personale
- Ciascuna valutazione avrà un valore compreso tra 3 e 10, secondo la griglia allegata alla relazione del dipartimento disciplinare di Scienze e Chimica.

Ai fini della determinazione del voto finale saranno valutati anche:

- L'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante l'anno scolastico
- L'evoluzione del percorso cognitivo dello studente.

**\*Fare riferimento alla programmazione di materia**

Anno scolastico 2023-2024

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

**MATERIA : SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE**

<b>Classe: II TL</b>
<b>Indirizzo: TECNICO E LOGISTICA – Conduzione del Mezzo Aereo</b>
<b>Docente: RUSSO VINCENZO</b>
<b>Ore Settimanali: 2</b>
<b>ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA</b>
<b>Test d'ingresso: NON RICHIESTO</b> <b>Tipologia: //</b> <b>Livelli accertati: //</b>
<b>STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE</b>
CONSIDERATO IL NUMERO DEGLI STUDENTI SI POTRA' EFFETTUARE UN APPROCCIO ALLA MATERIA IN UN AMBIENTE DI LAVORO MOLTO ADATTO ALL'APPRENDIMENTO. SARANNO CURATI GLI ASPETTI DI SOCIALIZZAZIONE CONSIDERANDO CHE GLI STUDENTI CONFLUISCONO DA CITTA' DIVERSE.

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

Gli obiettivi educativi e didattici minimi che il singolo alunno deve raggiungere al termine dell'anno scolastico, in relazione alla disciplina, per frequentare il corso successivo:

- Miglioramento del linguaggio tecnico posseduto;
- Acquisizione di una visione organica della meccanica e delle macchine applicate all'aerotecnica;
- Potenziamento delle capacità di concentrazione;
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari;
- Saper descrivere analiticamente i fenomeni cui sopra;
- Saper risolvere problematiche concernenti l'aerodinamica di base utilizzando le formule apprese con lo studio dei vari teoremi che regolamentano la materia

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Tutti gli studenti dovranno raggiungere una preparazione adeguata alle competenze da acquisire. Si insegnerà anche un metodo di autovalutazione per potersi	Il contenuto degli argomenti sarà trasmesso rappresentando sempre la finalità a cui si tende e quindi il motivo degli stessi. Gli argomenti trattati saranno sempre collegati tra loro per	La capacità di capire e di risolvere le problematiche relative alla materia d'insegnamento utilizzando i fondamentali di fisica e matematica acquisiti in

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [separvicenzasrl@pec.it](mailto:separvicenzasrl@pec.it)

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

<p>migliorare ed autodeterminarsi. Le competenze cognitive da raggiungere saranno di analisi, di sintesi, creatività, di Problem Solving e Decision Making.</p>	<p>consentire agli studenti di memorizzare meglio l'argomento e di riscontrare analogie e differenze tra un caso e l'altro.</p> <p>Tale procedura permetterà agli studenti di effettuare la scelta ritenuta più opportuna per la soluzione delle problematiche presentate.</p> <p>Gli studenti saranno invitati a discutere collegialmente l'argomento al fine di assimilare meglio i principi che governano il volo degli aeroplani, la terminologia tecnica in uso in campo aeronautico e le formule matematiche utilizzate. Verranno invitati tutti gli studenti a collaborare attivamente nelle varie attività di gruppo che verranno proposte durante l'anno.</p>	<p>precedenza e nel corso dell'anno scolastico in essere.</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di possedere la capacità di applicare in modo coerente e logico le conoscenze e le competenze acquisite.</p>
---	--	--

### CONTENUTI

N°	Moduli	N°	Contenuti	Obiettivi Specifici
1	Storia dell'Aviazione	5	Da Icaro al volo transoceanico	Lo studente dovrà essere in grado di conoscere la storia che ha portato l'aviazione a raggiungere i progressi dei giorni attuali.
2	Classificazione degli Aeromobili	8	Gli aeromobili ed il personale aeronautico. Documenti degli aeromobili.	Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere gli aeromobili attualmente in uso e la documentazione ad essi collegata.
3	Le componenti principali degli Aeromobili	10	La struttura dell'aeroplano. Il motore. L'elica.	Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere come è costituito un aeroplano ed il suo motopropulsore.
4	I comandi di volo	8	Uso del volantino o della cloche.	Lo studente deve essere in grado di riconoscere le azioni che vengono richieste alla superficie di comando ogni qualvolta si muovi la cloche o il suo volantino.

5	Aerodinamica	14	Principi del sostentamento. La resistenza e gli angoli caratteristici. I comandi e le manovre. Profili alari ed ipersostentatori Il fattore di carico. Potenza, velocità, salita.	Lo studente deve essere in grado di individuare le cause che consentono lo sviluppo della portanza statica e dinamica, di calcolare il suo valore nelle varie condizioni di volo. Deve altresì essere in grado di rappresentare e commentare con competenza i cambiamenti della portanza in funzione dell'angolo di incidenza e delle altre condizioni di volo.
6	I motori	12	Descrizione dei motori. Utilizzo dei motori. L'elica.	Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere un motore e le sue parti principali. Altresì, dovrà essere in grado di riconoscere un'elica e le sue funzioni.
7	Gli strumenti di bordo	8	Strumenti di volo e bussola. Strumenti barometrici. Strumenti giroscopici.	Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali strumenti per la condotta del volo presenti nella cabina di pilotaggio.
8	Human Factor	12	Il fattore umano nel volo e nella manutenzione.	Lo studente deve essere in grado di identificare le problematiche legate allo Human Factor cercando di anticipare l'eccessivo carico di lavoro o di stress

### METODI

Metodi e criteri di trasmissione delle conoscenze inerenti alla disciplina adottati:  
le lezioni saranno svolte spiegando alla lavagna i vari argomenti ed integrando la spiegazione con disegni, grafici e formule matematiche. Gli argomenti saranno collegati tra loro facendo in modo che lo studente abbia sempre ben presente la finalità del singolo argomento nel contesto generale della materia.

Tipologia delle lezioni (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati):  
Durante la spiegazione, effettuata con metodo frontale ed alla lavagna, sarà ricercato continuamente il coinvolgimento degli studenti.

Le lezioni saranno completate con esercitazioni in classe ed a casa.

Tipologia e metodi di valutazione:  
La valutazione dei singoli studenti sarà del tipo formativa e sommativa avendo come riferimento le griglie di valutazione adottate e distribuite agli studenti.

### STRUMENTI

Testi adottati:

- **Il Pilota Privato** – Edizione AVIOLIBRI di Giancarlo STRETTI  
ISBN 9788899286200

**Materiale sussidiario:**

Fotocopie di articoli, tabelle, disegni e grafici tratti da libri di testo o da pubblicazioni tecniche esplicative preparate ad hoc.

**Biblioteca:**

La biblioteca presenta libri di testo in lingua italiana ed in inglese in settori scientifici, inoltre sono presenti riviste periodiche aeronautiche.

**Laboratori:**

La frequenza dei laboratori avrà come fine quello di svolgere un'azione didattica maggiormente efficace. Come indicazione minima si farà uso anche del Computer personale per poter usufruire di Software a licenza libera.

**Strumenti accessori adottati:**

Visite guidate presso strutture militari e civili aeronautiche per consentire agli studenti di riscontrare praticamente quanto affrontato a lezione in classe.

**VERIFICHE (tipologia e numero)**

Periodicità di verifiche in classe scritte ed orali legate alla conclusione di ogni singolo modulo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Criteri in base ai quali si valuta il raggiungimento degli obiettivi finali)

Variabili di giudizio adottate:

- Conoscenze degli argomenti;
- Proprietà della terminologia tecnica usata;
- Precisione espositiva;
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite ed applicarle ai nuovi contesti.

Griglie di riferimento adottate ed approvate in sede d'incontri per materie ed in sede di consiglio di classe:

Le griglie di valutazione adottate sono allegare alla presente e la valutazione è stata concretizzata con un voto in decimi compreso tra tre e dieci.

**\*Fare riferimento alla programmazione di materia**

### Griglia di valutazione dell'orale

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Esponde semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico, non appropriato.	Non sa operare semplici analisi, anche se guidato; opera semplice, analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Esponde semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; Utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenza parziali e non sempre corrette.	Esponde le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore, anche con riferimento a contesti semplici; Applica procedimenti logici non sempre coerenti; Utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera, analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Esponde correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera, analisi e sintesi, semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Esponde correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferiti a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti, pur con qualche imperfezione; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera, analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Esponde correttamente le conoscenze riferiti a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corrette anche in situazioni mediamente complesse; Se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Esponde in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corretta in situazioni complesse; Sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Esponde in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette, ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

## Griglia di valutazione delle prove scritte

INDICATORI	Descrittori				
	Ottimo	Discreto – Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
	10-9	8-7	6	5- 4	3
(1) Capacità di espressione: attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma verbale o scritta con chiarezza ed efficacia	adeguata, ricca e fluida	Corretta e adeguata	Non sempre corretta e appropriata	Spesso scorretta e inadeguata	Sempre scorretta e inadeguata
(2) Capacità di esposizione: Modo di riferire o di esporre un fatto o un discorso o uno scritto al quale si fa riferimento	Adeguata, ricca ed organica	Semplice, ma coerente	Talvolta poco coerente.	Spesso incoerente	Sempre incoerente
(3) Conoscenze: Avere piena cognizione o esperienza di qualcosa	Ampie e approfondite	Corrette ma limitate all'essenziale	Quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni	Solo parziali e non sempre corrette	Lacunose e scorrette
(4) Capacità di analisi: Attitudine a scomporre e di esaminare i problemi negli elementi che li compongono	Analizza i vari aspetti significativi	Analizza solo alcuni aspetti significativi	Analizza pochi aspetti significativi	Non analizza gli aspetti significativi	Non individua gli aspetti significativi
(5) Capacità di sintesi: Attitudine a distinguere nei problemi gli aspetti essenziali e a raggiungere corrette conclusioni d'insieme	Individua i concetti chiave e li collega efficacemente	Individua concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti	Individua i concetti chiave, ma li collega solo saltuariamente	Individua i concetti chiave, ma non li sa collegare	Non individua i concetti chiave
(6) Capacità di giudizio critico: Essere in grado di esaminare, di giudicare qualcosa in modo logico e di pervenire a conclusioni razionali ed esaurienti	Esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	Esprime giudizi adeguati, ma non li sa sempre argomentare	Esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta sempre poco efficacemente	Esprime giudizi senza argomentarli	Non esprime giudizi personali



**Anno scolastico 2023-24  
PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

<b>Classe: 2 TL</b>
<b>Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA</b>
<b>Docente: VALENTINA CASAROTTO</b>
<b>Ore Settimanali: 2</b>
<b>ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA</b>
Test d'ingresso: osservazione diretta durante le proposte educative Tipologia: pratico
<b>STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE</b>

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p><b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</li> <li>- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti</li> <li>- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione.</li> </ul> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.</li> </ul> <p><b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> </ul>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura.</li> <li>- Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste.</li> </ul> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.</li> </ul> <p><b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di</li> </ul>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>- Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici.</li> </ul> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>	situazioni di rischio e pericolo.	<p>alle varie situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.</li><li>- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.</li><li>- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.</li></ul> <p><b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.</li><li>- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li><li>- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.</li><li>- Praticare attività di</li></ul>
--	-----------------------------------	---

		<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive.</p>
<b>CONTENUTI</b>		
<b>PARTE PRATICA</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• Resistenza: sviluppo, miglioramento e consolidamento della resistenza aerobica a breve e medio termine (endurance training, interval training, circuit training).</li><li>• Forza: lavoro a carico naturale o con sovraccarico mediante l'utilizzo di macchinari.</li><li>• Velocità: diminuzione dei tempi di reazione.</li><li>• Mobilità articolare e stretching: miglioramento del ROM.</li><li>• Consolidamento degli schemi motori di base e controllo segmentario del movimento tramite esercitazioni individuali e percorsi.</li><li>• Agilità: circuiti di coordinazione con grandi e piccoli attrezzi.</li><li>• Rugby: corso con istruttore qualificato.</li><li>• Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta dal basso, schiacciata elementare), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco, Spikeball.</li><li>• Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco.</li><li>• Atletica leggera: introduzione alle specialità di corsa (corsa di velocità, corsa ad ostacoli, staffetta) e lancio (vortex).</li><li>• Badminton: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.</li><li>• Ultimate Frisbee.</li><li>• Dodgeball e Hitball: tornei.</li><li>• Padel: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.</li></ul>		
<b>PARTE TEORICA:</b>		
<p>Le lezioni teoriche potranno avere l'obiettivo di introdurre specifici argomenti o integrare la parte pratica svolta in palestra. La programmazione ha come obiettivo la crescita degli alunni dal punto di vista personale (coscienza di sé), relazionale e operativo. Essa inoltre mira a favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita, elemento di tutela della salute indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico.</p>		

Progetti e uscite didattiche da attuare:

- Approfondimento sulla disciplina sportiva del rugby tenuto da un istruttore qualificato (focus su tecnica e tattica);
- Settimana bianca;
- Beach&Volley School;
- Lezioni di Padel con istruttore qualificato;
- Sport e inclusione: incontro con Vicenza Calcio amputati;
- Tornei d'istituto;
- Campionati studenteschi.

#### **METODI**

Le proposte educative rispettano il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le esercitazioni, nei vari argomenti trattati, saranno di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze viene effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto (problem-solving). Le correzioni vengono applicate al singolo o al gruppo e sono considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze. A seconda delle necessità si prevede l'assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che mirino ad una maggiore sensibilizzazione.

#### **STRUMENTI**

Libro di testo:

- Più che sportivo: le basi della scienza motoria (Del Nista P. L., Parker J., Tasselli A.)

Dispense, fotocopie, riviste specializzate ed altro materiale che si ritiene utile consultare all'occorrenza.

Materiale multimediale inerente alle scienze motorie.

#### **VERIFICHE (tipologia e numero)**

La valutazione è una fase significativa del processo di apprendimento; a tal riguardo, periodicamente, verranno effettuate delle verifiche allo scopo di misurare i risultati del comportamento motorio e di quello socio-relazionale dell'allievo.

Essa, inoltre, permetterà all'insegnante di avere dei riferimenti relativi al percorso programmatico stabilito.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, terrà conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. La valutazione terrà anche conto delle situazioni socio-affettive che inibiscono il processo di apprendimento.

La valutazione motoria si articolerà in questi sottogruppi:

- Capacità condizionali: mediante tests standardizzati;
- Capacità coordinative: per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità di controllo del movimento;
- Aspetto tecnico- sportivo: mediante test specifici i quali si definiscono tali in relazione alla loro specificità nei confronti di una disciplina sportiva e solitamente sono indicatori di aspetti delle abilità specifiche dello sport in questione. La valutazione sarà incentrata sui fondamentali della specifica disciplina sportiva e sulla costruzione e gestione di azioni di gioco.

Il risultato sarà determinato dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Criteri in base ai quali si valuta il raggiungimento degli obiettivi finali)

Durante la somministrazione dei test sopra elencati, oltre all'aspetto prettamente motorio, i docenti valuteranno anche gli aspetti relazionali e comportamentali attraverso check list di osservazione sistematica. La valutazione sarà trasparente, in base alle indicazioni fornite dalle griglie in allegato. Gli allievi saranno informati dei criteri/parametri valutativi per le singole prove, nonché della valutazione numerica relativa alle verifiche orali e scritte. Se nei test scritti la valutazione terrà conto esclusivamente del numero degli errori, nelle prove pratiche si terrà in considerazione la situazione iniziale dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. Si valuteranno anche la puntualità, la frequenza, il livello di partecipazione alle attività proposte, lo spirito di collaborazione e il rispetto delle regole e della struttura che ci ospita. Lo scopo della materia non è infatti l'exasperazione del gesto tecnico ma quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale. Per quanto riguarda la valutazione, verranno usati i voti dal 3 al 10, secondo i criteri di cui sopra e meglio indicati nelle griglie allegate. Ci si orienterà per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. La soglia della sufficienza è fissata al 60%. In termini di valutazione finale, la stessa sarà a discrezione del docente, che valuterà,

oltre alle prove scritte e orali svolte durante l'anno, anche il grado di potenzialità, impegno, attenzione e partecipazione dell'alunno stesso.

**\*Fare riferimento alla programmazione di materia**

## Anno scolastico 2023/2024

### Programmazione annuale

<b>Classe</b>	2 <sup>^</sup>
<b>Indirizzo</b>	Trasporti e Logistica
<b>Docente</b>	Nicolò Gobbi
<b>Materia</b>	Lingua Inglese
<b>Ore Settimanali</b>	3

#### **STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE**

L'attività di accoglienza si struttura attraverso una presentazione in lingua da parte delle studentesse e degli studenti e la presentazione del programma da parte del docente. Allo scopo di omogeneizzare le competenze della classe, durante i primi mesi è previsto un ripasso delle strutture grammaticali e vocaboli affrontati nell'anno precedente. Le studentesse e gli studenti sono chiamati ad affrontare attività didattiche specifiche che hanno l'obiettivo di fissare le strutture sintattico-grammaticali acquisite in precedenza, in vista degli approfondimenti di conoscenza previsti durante l'anno scolastico.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI**

##### **CONOSCENZE**

Conoscenza delle principali strutture verbali:

- present simple and continuous
- past simple and continuous
- present perfect simple e present perfect continuous (accennato)
- past perfect
- varianti del futuro (will, be going to, present simple e continuous con valore di futuro)
- frasi ipotetiche
- frasi relative
- uso dei principali verbi modali.

Vocabolario e strutture lessicali proposte dal libro e dal docente.

##### **ABILITÀ**

Capacità di comprendere testi e conversazioni di media difficoltà, interagire in conversazioni in maniera adeguata a diversi contesti. Capacità di comprendere la lingua parlata e scritta, cogliendo il significato globale di testi tratti da differenti comunicativi. Capacità di dimostrare una buona conoscenza del sistema linguistico con particolare riferimento a grammatica, sintassi e lessico. Capacità di esprimere opinioni in merito a tematiche sollevate in classe e tematiche sviluppate dalle differenti unità del libro di testo.

##### **COMPETENZE**

1. Padroneggiare e interagire in lingua straniera;
2. Comprensione della lingua – scritta e orale;
3. Produrre testi in lingua straniera;
4. Saper tradurre attivamente;
5. Acquisire e interpretare le informazioni fornite;
6. Arricchimento del proprio repertorio lessicale;
7. Collaborare e partecipare attivamente in classe.

#### **CONTENUTI**

Si fa riferimento per i contenuti ai libri di testo "Language for Life B1" e "Language for Life B2", Ben Wetz, Oxford, e "Mastering grammar", Angela Gallgher e Fausto Galuzzi, Pearson.

"Language for Life":

Settembre-metà ottobre: ripasso del primo anno;

metà ottobre-dicembre: unità 6-9 – Language for Life B1

Gennaio-marzo: sezione 1-3 Language for Life B2  
Marzo-maggio: sezione 3-6 Language for Life B2

“Mastering grammar” (gli esercizi presenti in questo libro vengono considerati dal docente perlopiù come opportunità per la/lo studentessa/studente di allenamento in vista delle verifiche scritte):

I contenuti delle lezioni saranno arricchiti da materiale fornito direttamente dal docente.  
Si prevedono, inoltre, attività di natura ludica, allo scopo di favorire un clima di apprendimento e collaborazione tra compagne/i.

### **METODI**

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà molto spesso ricorso ad attività didattiche di carattere comunicativo, in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi e personalizzati.

Oltre alla comunicazione orale, le studentesse e gli studenti saranno spesso chiamate/i ad affrontare attività di traduzione attiva, con l'obiettivo di stabilizzare le loro conoscenze della sintassi inglese, grammatica e lessico appreso.

Le lezioni saranno svolte perlopiù in lingua inglese. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo.

Le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale. Inoltre, grammatica e lessico saranno costantemente rivisitati per consentirne un effettivo consolidamento.

Saranno spesso previsti esercizi di traduzione scritta e orale (traduzione attiva) e, in particolar modo durante il pentamestre, le studentesse e studenti saranno chiamate/i a produrre composizioni scritte sulle tematiche affrontate in classe, allo scopo di fissare e praticare le strutture grammaticale e il vocabolario.

### **STRUMENTI**

Libri di testo adottati, materiale fornito dall'insegnante e strumenti multimediali.

### **VERIFICHE (tipologia e numero)**

Si pianificano tre verifiche scritte per il trimestre e quattro verifiche scritte durante il pentamestre. Queste verteranno perlopiù su grammatica e saranno composte da traduzioni, esercizi di completamento, scelta multipla e formazione di frasi.

Inoltre, si prevedono sia nel trimestre che nel pentamestre 4 test di vocaboli (da considerarsi come test orali).

La valutazione finale terrà anche ampio conto della partecipazione, interazione orale (in lingua inglese), interesse dimostrato in classe, e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono prese in adozione le griglie di valutazione realizzate dal dipartimento linguistico.



**Anno scolastico 2023-24**  
**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**  
**SCIENZE INTEGRATE - FISICA**

<b>Classe: 2</b>
<b>Indirizzo: LSS - TL</b>
<b>Docente: MARCO DAL CORTIVO</b>
<b>Ore Settimanali: 2 ore di Fisica 2<sup>A</sup>LSS, 3 ore di Fisica 2<sup>ATL</sup></b>
<b>ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA</b>
<b>Test d'ingresso.</b> <b>Tipologia:</b> Accertamento Scritto e Orale <b>Livelli accertati:</b> livello generale è disomogeneo. La classe, a livello didattico, risulta frammentata. Un gruppo di studenti dimostrata un forte interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni. La rimanente classe non nutre particolare interesse per la materia
<b>STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE</b>
Sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere il rinforzo (per quanto possibile) delle competenze di base.

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Fluidostatica - Il principio di Pascal, i vasi comunicanti e il torchio idraulico. - La legge di Stevino. - Il principio di Archimede. - L'esperienza di Torricelli e la misura della pressione atmosferica.	Risolvere semplici problemi utilizzando il principio di Archimede e del galleggiamento di un corpo rigido	Determinare le condizioni di equilibrio dei fluidi e nei fluidi.
Cinematica - Grandezze fondamentali della cinematica, grandezze	Interpretare semplici grafici s-t e v-t	Acquisire un linguaggio scientifico corretto

<p>scalari e vettoriali, sistema di riferimento cartesiano, - Vettore posizione, vettore spostamento, vettore velocità, vettore accelerazione - La velocità media - L'accelerazione media - Saper rappresentare e leggere grafici: dipendenza lineare e proporzionalità quadratica - Moto rettilineo uniforme, grafici v-t e s-t Moto rettilineo uniformemente accelerato, grafici v-t e s-t - L'accelerazione di gravità, moto verticale di caduta libera, piano inclinato - Moto circolare uniforme, periodo e frequenza, velocità tangenziale e accelerazione centripeta.</p>	<p>calcolando spazi percorsi, velocità e accelerazioni medie saper applicare le leggi del moto rettilineo uniforme, del moto rettilineo con accelerazione costante e del moto circolare uniforme - risolvere problemi di cinematica del moto rettilineo con l'utilizzo di equazioni e sistemi di equazioni lineari - risolvere problemi di cinematica</p>	<p>- usare correttamente strumenti di misura e attrezzature, - operare praticamente per la realizzazione di semplici esperienze - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - ricavare informazioni significative da tabelle e grafici - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere complessità e cause ed effetti - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei</p>
<p>Principi della dinamica - Il principio di inerzia, sistemi di riferimento inerziali - Secondo principio della dinamica, la massa e il peso. - Terzo principio</p>	<p>Riconoscere un sistema inerziale - applicare la relazione tra forza e accelerazione in semplici situazioni - scomporre un vettore nelle sue componenti</p>	

<p>della dinamica. - Applicazioni nella risoluzione di problemi sul piano inclinato, attrito radente e corpi a contatto o collegati con funi.</p>	<p>cartesiane - trattare semplici problemi di dinamica sul piano inclinato - applicare il terzo principio della dinamica risolvendo semplici problemi</p>	<p>fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali -</p>
<p>Lavoro-Energia - Prodotto scalare di due vettori, lavoro di una forza costante, potenza Energia cinetica, teorema dell'energia cinetica - Forze conservative, energia potenziale della forza peso, della forza elastica - Energia meccanica, conservazione dell'energia meccanica</p>	<p>Eeguire il prodotto scalare di vettori - risolvere problemi utilizzando il teorema dell'energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia meccanica - definire una forza conservativa e associare la forza peso alla rispettiva energia potenziale - calcolare il lavoro compiuto da una forza non conservativa. - calcolare la potenza</p>	<p>analizzare qualitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali</p>

<p>Temperatura-Calore - La temperatura, il termometro, scala Celsius e Kelvin - La dilatazione lineare dei solidi, il coefficiente di dilatazione - Calore e lavoro, capacità termica e calore specifico, il calorimetro, equivalente meccanico del calore - Equilibrio termico, legge fondamentale della calorimetria</p>	<p>Risolvere semplici problemi utilizzando l'equivalenza tra caloria e Joule interpretare e costruire grafici temporali della temperatura di un corpo</p>	<p>Attraverso l'osservazione sperimentale, saper descrivere l'equivalenza tra calore e lavoro - analizzare qualitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>
--	---	---

## CONTENUTI

### 1 PRESSIONE E FLUIDI

I fluidi e l'equilibrio di un fluido, la pressione, pressione atmosferica. Il principio di Pascal e le sue applicazioni. Pressione di profondità nei fluidi; legge di Stevino e misura della pressione atmosferica. I vasi comunicanti. Il principio di Archimede ed il galleggiamento di un corpo immerso in un fluido.

### 2 CINEMATICA

Il moto di un punto materiale, posizione, distanza percorsa e spostamento. La velocità media e istantanea. L'accelerazione media e istantanea. La legge oraria del moto, la legge della velocità. Diagrammi spazio-tempo e velocità-tempo. Interpretazione grafica della velocità media, velocità istantanea e accelerazione media e istantanea. Moto rettilineo uniforme e sua legge oraria. Il moto uniformemente

*Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

accelerato: legge di velocità ed equazione oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato. Il moto di caduta libera: caduta libera con partenza da fermo, lancio verso l'alto e verso il basso da un'altezza prestabilita. Moto circolare uniforme

### 3 PRINCIPI DELLA DINAMICA

Il principio di inerzia. La seconda legge della dinamica. Il Principio di azione e reazione. Applicazioni delle leggi della dinamica al moto lungo un piano inclinato, al moto in presenza di attrito e all'interazione tra oggetti (oggetti a contatto).

### 4 LAVORO – ENERGIA

Il lavoro di una forza costante, il teorema dell'energia cinetica. La potenza. Energia potenziale e forze conservative. Energia potenziale gravitazionale ed energia potenziale elastica. Il principio di conservazione dell'energia, lavoro di forze non conservative e conservazione dell'energia totale.

### 5 TEMPERATURA – CALORE

Temperatura ed equilibrio termico. La misura della temperatura, le scale termometriche. La dilatazione termica; dilatazione lineare, superficiale e volumica. Calore e lavoro; equivalenza tra calore e lavoro. Propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Calore specifico e legge fondamentale della calorimetria. I passaggi di stato e la relativa legge.

## METODI

Verranno adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire il ragionamento e l'applicazione della teoria sul problema operativo.

Si potrà operare anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

## STRUMENTI

Il testo farà da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni. Si farà uso della calcolatrice scientifica.

## VERIFICHE (tipologia e numero)

*Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

Le verifiche saranno di tipo scritto sulla risoluzione di problemi propedeutici alla futura classe di frequenza. Ogni prova sarà composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati abbiano la possibilità di svolgerne almeno una parte; gli esercizi saranno, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri.

Tali prove scritte tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione.

Le prove valide per la valutazione orale potranno essere o prove rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni.

La frequenza delle verifiche (comprese quelle di recupero) sarà mensile

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- punteggio andrà da 1 a 10;
- peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;
- il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;
- negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;
- si terrà conto della leggibilità e dell'ordine (un compito corretto per quanto riguarda lo svolgimento degli esercizi ma disordinato verrà valutato al massimo con un voto pari a 9);
- Per la valutazione, si adotterà la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica, (eventualmente strutturata in modalità a punteggio (soprattutto per i compiti con esercizi)).

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.



**Anno scolastico 2023-24**  
**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**  
**TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

<b>Classe: 2</b>
<b>Indirizzo: TL</b>
<b>Docente: MARCO DAL CORTIVO</b>
<b>Ore Settimanali: 3</b>
<b>ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA</b>
<b>Test d'ingresso.</b> <b>Tipologia:</b> Accertamento scritto <b>Livelli accertati:</b> sufficienti - buoni
<b>STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE</b>
La classe seconda TL è composta da 12 studenti tutti provenienti dallo stesso istituto.

**OBIETTIVI COGNITIVI\***

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Disegno Geometrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomenclatura e definizioni geometriche</li> <li>• Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli)</li> <li>• Angoli, raccordi e suddivisioni</li> </ul> Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato	Saper usare le costruzioni geometriche di base
Proiezioni Ortogonali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Di figure piate</li> <li>• Di solidi</li> </ul> Sezioni	Saper gestire la rappresentazione di un oggetto
Assonometria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Isometrica, monometrica e cavaliera</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Di solidi semplici, e complessi</li> </ul>	
Prospettiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La profondità</li> <li>• Principi dei coni visuali</li> <li>• Cenni sui metodi di rappresentazione prospettica</li> </ul>	Saper visualizzare efficacemente una forma Nella visione prospettica
La quotatura	<p>La normativa UNI/ISO Le scale dimensionali Quotare le proiezioni ortogonali di solidi Quotare le proiezioni ortogonali di oggetti di arredo</p>	Saper dimensionare una forma o un oggetto

### **CONTENUTI**

Norme, metodi, strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica.  
Linguaggi grafico secondo le Norme Unificate Internazionali  
Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale  
Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti con riferimento ai materiali  
Usare i metodi e gli strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche di solidi semplici e composti  
Applicare i codici di rappresentazione grafica.  
Usare il linguaggio grafico nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti (forma, struttura, funzioni, materiali).  
Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione.  
Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e in 3D.

### **METODI**

Verranno adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire la manualità nell'utilizzo degli strumenti per

il disegno tecnico e a mano libera.

Si potrà operare anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

### **STRUMENTI**

Verranno utilizzati gli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera quali matite di diversa durezza, stecche, squadre e compasso. Il testo farà da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni.

### **VERIFICHE (tipologia e numero)**

Le verifiche saranno di tipo scritto. Tali prove tenderanno ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti proposti, ma soprattutto la precisione e la pulizia del tratto grafico. Sarà tenuto conto anche dell'ordine e la cura delle attrezzature.

La frequenza delle verifiche sarà mensile o bimensile

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- punteggio andrà da 1 a 10;
- peseranno in modo diverso gli errori grafici rispetto a quelli di concetto;
- si terrà conto dell'ordine e la pulizia dell'elaborato grafico.

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

**Anno scolastico 2023-24**  
**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

<b>Classe: II TL</b>
<b>Indirizzo: TRAFFICO E LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO</b>
<b>Docente: TIZIANO VELLER</b>
<b>Ore Settimanali: 2</b>
<b>Materia: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>

**OBIETTIVI COGNITIVI**

**1) ORGANI E FUNZIONI DELL'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	conoscere la struttura del Parlamento, la composizione ed il ruolo del Governo, l'organizzazione degli Enti locali, i tipi di giurisdizione ed i gradi, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale.	Orientarsi sui poteri dello Stato italiano e sul ruolo attribuito a ciascun organo. Saper riflettere sull'attività svolta dai vari organi per il Paese.
<b>CONTENUTI</b>		
Ordinamento della Repubblica: organi e funzioni.		

**2) LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LE GARANZIE COSTITUZIONALI**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Conoscere i tipi di giurisdizione ed i gradi, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale	Saper riflettere sull'attività svolta dai vari organi per il Paese.
<b>CONTENUTI</b>		
Ordinamento della Repubblica: organi e funzioni.		

**3) IL DIRITTO INTERNAZIONALE – ONU E UNIONE EUROPEA**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Capire il funzionamento degli organi comunitari.	Conoscere la composizione ed il funzionamento degli organi comunitari.	Riconoscere il valore e l'importanza delle organizzazioni comunitarie e internazionali.
<b>CONTENUTI</b>		
Origini storiche dell'Unione Europea, organi, atti normativi (regolamenti e direttive), la Carta dei diritti fondamentali dell'U.E., l'Onu, l'Oms, l'Unicef, il Wto, la Nato.		

**4) IL MERCATO DEI BENI – LA MONETA E IL CREDITO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Conoscere l'andamento dei rapporti	Conoscere l'andamento dei	L'alunno deve sapersi orientare sulle

<p>tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana.          Classificare le forme di mercato, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato.          Conoscere le dinamiche dei sistemi economici</p>	<p>rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana.</p>	<p>componenti del mercato e riconoscere gli elementi che lo caratterizzano.</p>
--	---	---

**CONTENUTI**

Capire il funzionamento di mercato e le sue forme, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato. Le origini della moneta e la funzione del credito

**METODI**

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata.

**STRUMENTI**

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

**VERIFICHE (tipologia e numero)**

Verifiche orali e questionari semistrutturati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata ed allegata.



ISTITUTI SCOLASTICI  
SAN FILIPPO NERI

— MCMLXXXIX —

Anno scolastico 2023-24

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA

Classe: 2°

Indirizzo: Trasporti e Logistica

Docente: EMILIO LEONI

Ore Settimanali: 2

**ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA**

Test d'ingresso: orale

Tipologia: dialogo partecipativo per verificare le conoscenze pregresse, in particolare relative alla storia romana

Livelli accertati: conoscenze adeguate e sufficienti

**STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE**

**strategie di accoglienza:** conoscenza dei nuovi alunni; presentazione dettagliata della programmazione annuale, della metodologia didattica, dei criteri di valutazione e delle modalità di verifica; attenzione al dialogo partecipativo e disponibilità al confronto.

- **strategie iniziali di recupero:** ripasso e approfondimento delle conoscenze relative alla storia della Roma monarchica e repubblicana

- **strategie di recupero in corso d'anno:** studio individuale, verifiche/interrogazioni aggiuntive, formulazione di piani didattici individualizzati ove necessario.

- **strategie di omogeneizzazione:** strumenti compensativi e dispensativi quando previsti dai PDP per studenti e studentesse DSA/BES

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici e in relazione al territorio</p> <p>Conoscere i termini specifici della storia e della geografia.</p> <p>Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) e geografica.</p> <p>Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica</p>	<p>Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.</p> <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e saper consultare grafici, cartine storico-geografiche;</p> <p>Individuare le connessioni causa-effetto e le relazioni tra fenomeni sociali, culturali, economici e lo sviluppo degli eventi.</p>

CONTENUTI		
STORIA:		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ E COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>Capitoli 1, 2, 3, 4</p>	<p>Interpretare documenti scritti e iconografici Fare collegamenti fra sistemi comunicativi di epoche diverse Disporre eventi e personaggi nella corretta successione cronologica</p>	<p>Un impero di città L'immagine del potere e la propaganda imperiale L'economia dell'impero e la vita quotidiana La dinastia Giulio-Claudia La dinastia Flavia La cultura della prima età imperiale Inizi della diffusione del cristianesimo</p>
<p>Apogeo e trasformazione dell'impero fra il II e il IV secolo Capitoli 5, 6, 7, 8</p>	<p>Confrontare documenti e punti di vista Riconoscere le interrelazioni fra geografia e storia Comprendere il significato dei principali termini/concetti storici incontrati Leggere documenti, con attenzione al punto di vista espresso Interpretare le immagini e contestualizzarle correttamente</p>	<p>Gli Antonini e l'apogeo dell'impero Trasformazioni economiche e sociali Il rapporto fra Roma e i «barbari» Cristiani e pagani La dinastia dei Severi L'anarchia militare Le riforme di Diocleziano Costantino e gli inizi dell'impero cristiano L'impero nel IV secolo</p>
<p>Tardo Antico e inizio del Medioevo Capitoli 9, 10, 11, 12, 13</p>	<p>Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia romana e altomedievale Comprendere i termini di un dibattito storiografico Comprendere e usare termini specifici del linguaggio storico Fare collegamenti fra passato e presente</p>	<p>Le grandi migrazioni e i regni romanobarbarici La fine dell'impero romano d'Occidente e l'inizio del Medioevo Giustiniano I Longobardi in Italia Il regno dei Franchi L'Islam e la conquista araba La cultura islamica La civiltà indiana La civiltà cinese</p>
<p>L'Alto Medioevo Capitoli 14, 15, 16</p>	<p>Leggere e discutere documenti scritti Usare correttamente la terminologia storica Comprendere l'influenza dei fattori ambientali nella storia Impostare correttamente collegamenti fra passato e presente</p>	<p>Carlo Magno e il Sacro romano impero L'economia nell'Europa carolingia Clero e fedeli La crisi e la spartizione dell'impero carolingio Le grandi invasioni del IX-X secolo</p>

		L'incastellamento La cavalleria
--	--	------------------------------------

## METODI

Tenendo conto degli obiettivi disciplinari, ritengo importante motivare gli studenti ad acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina ed indurre il maggior numero possibile di studenti ad una partecipazione più attiva e motivata. Durante il corso delle lezioni si cercherà di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento.

Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente gli alunni dovranno acquisire una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi.

A tal fine verranno ridotte e sintetizzate le parti del programma più nozionistiche e ci si soffermerà soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità ed all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta. In quest'ottica si cercherà di sviluppare il discorso didattico con uno sguardo particolare alla Costituzione italiana, punto di riferimento costante nella costruzione della cittadinanza, ma anche all'attualità politica e sociale attraverso la lettura di articoli di giornali, riviste e quant'altro faccia sentire all'allievo che ciò che studia egli, in qualche modo, lo vive.

## STRUMENTI

Le lezioni frontali saranno tenute su introduzioni agli argomenti, su schematizzazioni, spiegazioni di passaggi o termini-concetto complessi. La lezione interattiva verterà su problemi o contenuti studiati a casa dagli studenti (flipped classroom) o sarà orientata a ragionare sulle forze in movimento, su comparazioni di fenomeni, su relazioni causa-effetto o su interpretazioni storiografiche divergenti. Verranno proposte esperienze di apprendimento cooperativo, laboratori in piccoli gruppi, debate.

Prevedo, ove possibile, collegamenti sia nell'ambito della disciplina che interdisciplinari. Saranno utilizzati testi di critica storiografica, documenti storici e l'atlante di geostoria presenti nel manuale in adozione. Quando opportuno si farà ricorso a documentari audiovisivi e alla consultazione di materiali digitali.



INTEGRAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA:

**Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, verranno caricati come allegati sul registro elettronico. I link a filmati e documentari verranno sempre inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.

**Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni**

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

**Frequenza delle interazioni con gli alunni:**

settimanale, secondo orario concordato

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

E-mail Meet

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

**VERIFICHE**

Le prove di verifica, scritte e orali, saranno almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre.

Le verifiche scritte proposte saranno strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce

INTEGRAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA (QUALORA SI RENDESSE NECESSARIA):

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la valutazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze in DAD:

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti vengono attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione colloqui attraverso Meet

rispetto dei tempi di consegna livello e qualità dell'interazione impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) avverrà tramite e-mail o nel corso della video lezione, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui si svolgeranno a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione.

Verranno valorizzati l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri : 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(vedi griglie di valutazione approvate dal dipartimento umanistico)

Testo in adozione: Barbero, Carocci, Lo spazio umano 2 Laterza Editori

Vicenza, ottobre 2023

Prof. Emilio Leoni





ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) MORA CAP 36100 Indirizzo PEC  
sepavicenzasrl@pec.it REA V/ - 383220 Codice  
fiscale 04153800240